

Circolare del 16 gennaio 2017

Oggetto: INAIL - Finanziamenti alle micro e piccole imprese del Terziario

Facciamo seguito alla circolare del 23 dicembre 2016 per fornire ulteriori approfondimenti sul bando INAIL per il finanziamento di progetti alle micro e piccole imprese di taluni comparti del terziario per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

Le imprese possono presentare una sola domanda in una sola regione o Provincia autonoma.

Budget regionale/provincia autonoma

Regione	Importo (euro)
Abruzzo	440.905
Basilicata	431.756
Bolzano	443.742
Calabria	596.122
Campania	1.434.167
Emilia - Romagna	1.688.467
Friuli V.G.	583.449
Lazio	1.679.516
Liguria	765.105
Lombardia	1.847.280
Marche	831.682
Molise	383.284
Piemonte	1.020.140
Puglia	933.919
Sardegna	1.060.062
Sicilia	1.396.338
Toscana	1.714.722
Trento	365.274
Umbria	578.154
Valle d'Aosta	350.754
Veneto	1.455.162
Totale	20.000.000

Requisiti e condizioni di ammissibilità

Alla presentazione della domanda l'impresa deve soddisfare i seguenti requisiti:

- l'unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto deve essere attiva nel

- territorio della regione o della provincia autonoma;
- essere iscritta al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC);
- soddisfare il regime comunitario "de minimis";
- non aver chiesto, né ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda. Non costituisce esclusione l'accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
- non aver ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda online, il provvedimento di ammissione al finanziamento per uno degli Avvisi pubblici ISI Inail 2013, 2014, 2015 per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il titolare o il legale rappresentante della società non devono aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione (articoli 178 e seguenti del codice penale).

I predetti requisiti e condizioni debbono essere mantenuti fino alla realizzazione del progetto stesso ed alla sua rendicontazione.

Per quanto concerne la dichiarazione sul rispetto del regime "de minimis" l'impresa dovrà produrre, in sede di rendicontazione, apposita attestazione (il modulo è scaricabile dalla procedura informatica INAIL).

Il provvedimento di ammissione sarà emesso solo se il finanziamento richiesto, sommato a quelli già concessi all'impresa nei tre esercizi finanziari di osservazione, non superi il massimale stabilito dal regolamento de minimis (pari a 200.000 euro nel triennio). Va tenuto presente che qualora l'ammontare del finanziamento richiesto comportasse il superamento del predetto massimale, l'impresa perderebbe il diritto all'intero finanziamento richiesto e non soltanto all'importo in eccedenza.

Spese ammesse al finanziamento

Sono ammesse tutte le spese accessorie, strumentali, funzionali indispensabili per la realizzazione del progetto

Eventuali spese tecniche sono ammesse entro i limiti specificati negli allegati all'Avviso Pubblico.

Non si considerano spese tecniche le spese di consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda.

Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e documentate.

Le spese ammesse al finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione al 5 giugno 2017.

Invio della documentazione a completamento della domanda

Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento negli elenchi cronologici dovranno far pervenire all'INAIL, entro e non oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello di perfezionamento della formale comunicazione:

- la copia della domanda telematica generata dal sistema (Modulo A), debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante;
- tutti gli altri documenti, previsti per la specifica tipologia di progetto.

La mancata trasmissione della domanda entro il termine predetto comporta la decadenza della domanda stessa.

Verifica tecnico-amministrativa

Il termine per l'invio della documentazione è fissato in 30 giorni.

Dopo il 30° giorno decorre il periodo di 120 giorni per l'istruttoria della domanda.

L' INAIL, in caso di mancanza o non rispondenza dei documenti richiesti, invita l'impresa ad integrare la documentazione e/o a fornire chiarimenti, entro il termine perentorio di 30 giorni

L'impresa, in caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione, ha 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.

Per il riesame, sono previsti 60 giorni dal ricevimento delle osservazioni.

Anticipazione parziale del finanziamento

L'impresa, per i progetti che comportano un contributo pari o superiore a 30.000 euro può chiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria, pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%.

La richiesta verrà accettata a seguito dell'esito positivo della verifica effettuata dall'Istituto. In questo caso all'impresa verrà chiesto, con la comunicazione di ammissione al finanziamento di costituire, a favore dell'INAIL una fidejussione bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

La fidejussione sarà restituita dall'Istituto entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del finanziamento.

Termini di realizzazione del progetto

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato e rendicontato entro un anno decorrente dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il predetto termine è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a sei mesi.

Nel caso di concessione della proroga, l'impresa che ha beneficiato dell'anticipazione del finanziamento dovrà presentare, a copertura dell'ulteriore periodo concesso, una integrazione della garanzia fideiussoria già costituita per l'anticipazione del finanziamento stesso. L'inosservanza del predetto termine di un anno ovvero di quello di proroga concesso, determina la revoca del provvedimento di ammissione e, nel caso in cui sia stata concessa l'anticipazione, l'escussione della fideiussione.

Realizzazione e rendicontazione dell'intervento

Qualora la domanda sia accettata, l'intervento deve essere realizzato e rendicontato entro 365 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione è prorogabile, su richiesta motivata dell'impresa, per un periodo non superiore a 6 mesi.

Le imprese possono iniziare gli interventi dalla data di scadenza del termine di compilazione della domanda on line. È a carico dell'impresa l'onere economico, qualora la domanda di contributo non fosse ammessa al finanziamento a seguito del click day.

Comunicazioni fra INAIL ed imprese

Tutte le comunicazioni per le imprese saranno inviate da INAIL all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che l'impresa avrà indicato in fase di domanda online. Le imprese possono scegliere la domiciliazione di tale corrispondenza presso l'indirizzo di posta elettronica certificata di associazione datoriale o di altro intermediario.

Informazioni ed assistenza

L'informazione agli utenti sarà garantita dal Contact Center dell'INAIL, al numero gratuito da rete fissa 803164. oppure, per le chiamate da rete mobile, al numero a pagamento 06164164.

È previsto anche un supporto alle imprese mediante un team dell'INAIL, a livello regionale, per la soluzione dei problemi, giuridico-amministrativi e tecnici, che le imprese stesse potrebbero incontrare durante le varie fasi del procedimento per l'accesso al finanziamento.

Riepilogo delle principali scadenze

19 aprile 2017 - Apertura della procedura informatica per la compilazione delle domande
5 giugno 2017 - Chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande
12 giugno 2017- Acquisizione codice identificativo per l'inoltro on line
12 giugno 2017 –Comunicazione relativa alla data dell'inoltro on line

Sul sito www.inail.it sono disponibili i sottoindicati moduli relativi al bando:

- Modulo A - schema di domanda (rilasciato dalla procedura informatica sulla base della compilazione online alle sole imprese collocate in posizione utile per il finanziamento negli elenchi cronologici);
- Modulo B4 – Perizia giurata prevista per i progetti per micro e piccole imprese;
- Modulo C – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo Inail;
- Moduli D-1407 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *de minimis*;
- Modulo E-1 - dichiarazione organizzazione parti sociali.

L'INAIL ha pubblicato anche i seguenti allegati:

- indirizzi e PEC delle proprie sedi;
- schema di riferimento per la fidejussione.

Si riporta, di seguito, il testo del Bando.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

Parametri e punteggi

Nella Tabella 1 sono riportati i punteggi attribuiti al progetto in funzione delle caratteristiche aziendali (sezioni 1 e 2 della tabella) e delle caratteristiche del progetto stesso (sezioni 3, 4, 5).

In particolare, nella sezione 1 sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato della prima classe dimensionale (1-10 ULA) ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6. In tutti i casi, se il fatturato supera i 10 milioni di euro l'impresa non può accedere al finanziamento.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al numero dei dipendenti calcolato secondo le modalità previste dal d.m. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12/10/2005) ed espresso in ULA (unità lavorative anno), ladove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12/10/2005).

Nella sezione 2 sono indicati i punteggi attribuiti in base alla rischiosità dell'attività definita dal codice ATECO inserito nella domanda.

Nella sezione 3 sono riportati i punteggi attribuiti al progetto in base alla tipologia di intervento. Sono ammissibili progetti che riguardano da 1 a 3 Tipologie di intervento tra quelle elencate, purché coerenti con l'attività definita dal codice ATECO inserito nella domanda. Nel caso di selezione di più Tipologie di intervento sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli delle Tipologie selezionate.

Nella sezione 4 sono riportati i punteggi attribuiti nel caso in cui l'intervento sia condiviso con le parti sociali o oggetto di informativa per RLS o RLST.

Nella Nota tecnica presente in calce a questo Allegato sono esplicitati i riferimenti per la definizione dell'ambito di applicazione di ciascuna Tipologia di progetto e delle relative Soluzioni tecniche adottabili.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

Tabella 1: Parametri e punteggi

Sez.	Dimensioni aziendali – ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1	1 -10	≤ 2	45*
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-49	≤ 10	25

* se il fatturato supera i 2 milioni di euro ma è comunque inferiore a 10 milioni di euro, il punteggio è moltiplicato per 0,6

Sez.	Codice Ateco	Descrizione codice Ateco	Punteggio
2	56.21.00	Catering per eventi, banqueting	30
	56.29.10	Mense	
	56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	
	56.10.11	Ristorazione con somministrazione	28
	56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	
	56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	
	56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	26
	56.10.42	Ristorazione ambulante	
	56.10.50	Ristorazione su treni e navi	
	56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
	56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	22
	47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	20
	47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

Sez.	Tipologia di intervento NB - Selezionare tutte le Tipologie di intervento sulle quali si sviluppa il progetto (fino a un massimo di 3)		Punteggio
3	a	Riduzione del rischio di taglio e/o cesoiamento dovuto agli organi di lavorazione delle attrezzature di lavoro	75
	b	Riduzione del rischio di caduta	70
	c	Riduzione del rischio di infortunio da ustione da contatto con elementi e/o prodotti ad alte temperature	65
	d	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di attrezzature di lavoro con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori	60

Sez.	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST		Punteggio
4	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
	Progetto condiviso da una parte sociale		7
	Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST		7

Tabella 2: Spese tecniche e assimilabili – documentazione

1. Soluzione tecnica	2. Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 17 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3. Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4. Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
1) Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro (compatibile con Tipologia di intervento: b)	1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa 3. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio corrispondenti alla Tipologia di intervento selezionata 4. Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al d.m. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio corrispondenti alla Tipologia di intervento selezionata 5. Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B4 - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato 6. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C 7. Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1. In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2 8. Scheda tecnica delle nuove pavimentazioni.	• Perizia giurata • Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati • Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione • Certificazioni di verifica, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. • Relazioni e dichiarazioni asseverate su: barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc. • Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa • Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte NB: I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti	• Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento • Stralcio dell'estratto conto da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori • Dichiarazione "de minimis" • Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato • Certificato di regolare esecuzione o collaudo • Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche • Documentazione relativa agli adempimenti obbligatori in materia di prevenzione incendi • Certificazioni acustiche • Dichiarazione di conformità degli impianti • Scheda tecnica della pavimentazione acquistata • Relazione Tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) • Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa NB: 1. I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti. 2. Qualora le certificazioni di cui sopra debbano essere rilasciate da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.

¹ Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa nella quale siano descritti 1) il ciclo produttivo, 2) gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari (layout), 3) i rischi aziendali.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

1. Soluzione tecnica	2. Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 17 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3. Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4. Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
2) Acquisto di attrezzature di lavoro (compatibile con Tipologia di intervento: a, c, d)	- MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa - Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa - Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio corrispondenti alla Tipologia di intervento selezionata - Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al d.m. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio corrispondenti alla Tipologia di intervento selezionata² - Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B4 - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C - Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1. In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2 - Documentazione attestante la proprietà, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, delle attrezzature di lavoro da sostituire	- Perizia giurata - Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati - Certificati di prove, verifiche e collaudo dell'attrezzatura di lavoro (ove previsto) - Rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte - Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa NB: - I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti	- Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento - Stralcio dell'estratto conto da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori - Dichiarazione "de minimis" - Documentazione attestante l'avvenuta rottamazione o vendita o permuta delle attrezzature di lavoro oggetto di sostituzione - Certificati di prove, verifiche e collaudo dell'attrezzatura di lavoro (ove previsto) - Dichiarazione di conformità CE - Marchatura CE - Libretto di uso e manutenzione - Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa NB: - I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti. - Qualora le certificazioni di cui sopra debbano essere rilasciate da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.

² Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa nella quale siano descritti 1) il ciclo produttivo, 2) gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari (layout), 3) i rischi aziendali.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

Nota tecnica

Si forniscono a seguire i riferimenti per la definizione dell'ambito di applicazione delle Tipologie di progetto (Tab. 2, sez. 3).

Aspetti generali

I fattori di rischio relativi alle Tipologie di intervento selezionate devono essere coerenti con l'attività definita dal codice ATECO inserito nella domanda e riscontrabili nel documento di valutazione dei rischi (DVR) o nella modulistica relativa alle procedure standardizzate o, nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, nella relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa.

Ai fini del presente Allegato per "attrezzature di lavoro" si intendono macchine ed apparecchi elettrici per la lavorazione di prodotti alimentari che ricadono nel campo di applicazione del d.lgs. n.17 del 27 gennaio 2010 e nella definizione di cui all'articolo 2 comma 2 lettera a) numeri 1), 2) e 4) dello stesso decreto, ovvero che ricadono nel campo di applicazione della Direttiva 2014/35/CE. Le attrezzature di lavoro da acquistare devono essere non usate e non a uso domestico.

Nel caso in cui il progetto preveda la sostituzione delle attrezzature di lavoro, valgono le seguenti condizioni:

- le attrezzature da sostituire devono essere di proprietà dell'impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso; tale condizione deve essere documentata in fase di completamento della domanda tramite dichiarazione del datore di lavoro;
- le attrezzature sostituite devono essere alienate dall'impresa. Sono previste le seguenti modalità di alienazione di tali attrezzature a seconda della loro conformità o meno alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto di riferimento:
 - se conformi, le attrezzature sostituite possono essere vendute, permutate o rottamate;
 - se non conformi, le attrezzature sostituite possono essere permutate presso il rivenditore/concessionario presso il quale si perfeziona l'acquisto della macchina finanziata o rottamate.

Intervento a: Riduzione del rischio di taglio e/o cesoiamento dovuto agli organi di lavorazione delle attrezzature di lavoro

L'intervento si riferisce alla riduzione del rischio di infortuni che possono avvenire in caso di contatto con organi di lavorazione in movimento delle attrezzature di lavoro e che possono dare luogo a taglio e/o cesoiamento.

La Soluzione tecnica ammissibile consiste nell'acquisto di attrezzature di lavoro secondo le condizioni fissate nel paragrafo "Aspetti generali".

Intervento b: Riduzione del rischio di caduta

L'intervento si riferisce alla riduzione del rischio di caduta per scivolamento o inciampo su pavimenti, gradini, grate di scarico.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Allegato – 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Abruzzo

La Soluzione tecnica ammissibile consiste nella ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro attraverso il rifacimento della pavimentazione o altri interventi edili volti ad eliminare le cause di scivolamento e inciampo.

In caso di sostituzione delle pavimentazioni, quelle nuove devono avere le seguenti caratteristiche:

- valore del coefficiente di attrito, misurato come prescritto dal metodo della British Ceramic Research Association Ltd. (B.C.R.A.) Rep. CEC 6/81, superiore a 0,40, in conformità al d.m. 236/1989, punto 8.2.2
- conformità a norme riconosciute a livello internazionale per la classificazione antiscivolo (ad esempio norma DIN 51130), in relazione alla destinazione d'uso dei locali.

Intervento c: Riduzione del rischio di infortunio da ustione da contatto con elementi e prodotti ad alte temperature

L'intervento si riferisce alla riduzione del rischio di ustione che può avvenire in caso di contatto con parti calde delle attrezzature di lavoro o con solidi, liquidi o gas/vapori derivanti dalle lavorazioni dei prodotti alimentari.

La Soluzione tecnica ammissibile consiste nell'acquisto di attrezzature di lavoro secondo le condizioni fissate nel paragrafo "Aspetti generali".

Intervento d: Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di attrezzature di lavoro con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori

Il valore inferiore di azione per il rischio rumore è definito dal d.lgs. 81/2008 all'articolo 189 ove, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, esso è fissato pari a rispettivamente a: $L_{EX} = 80 \text{ dB(A)}$ e $p_{peak} = 112 \text{ Pa}$ (135 dB(C) riferito a 20 μPa).